



## **MARCHI Francesco**

**Progetto di ricerca:** Paradossi umanitari? Per una lettura postcoloniale dello sfruttamento umanitario / Humanitarian paradoxes? Towards a postcolonial analysis of the humanitarian exploitation

**Tutor:** Prof. Miguel Mellino

### **abstract:**

Il progetto di ricerca si prefigge di analizzare in prospettiva postcoloniale il rapporto che intercorre tra governo umanitaria e sfruttamento del lavoro migrante nello spazio europeo. La dimensione umanitaria ha infatti assunto un ruolo centrale all'interno delle politiche migratorie europee, in particolar modo a partire dalla cosiddetta crisi dei rifugiati del 2015. Al di là della retorica istituzionale della protezione e dell'accoglienza dei migranti umanitari, un numero sempre maggiore di profughi e richiedenti asilo ricopre posizioni sociali e lavorative altamente precarie e razzializzate. Questa tendenza vuole essere al centro del presente progetto di ricerca. Facendo riferimento a quegli studi postcoloniali che hanno sottolineato la necessità di considerare razza e razzismo come elementi centrali sia al discorso moderno sui diritti umani, che all'organizzazione e al funzionamento del sistema capitalistico e alla frammentazione gerarchica dello spazio europeo contemporaneo, il presente progetto cercherà di mostrare l'inadeguatezza strutturale del discorso umanitario, prestando particolare attenzione alle implicazioni politico-economiche di questo apparato di governo. Obiettivo del progetto sarà dunque quello di mostrare come l'emergere del cosiddetto sfruttamento umanitario, sia un elemento interno, quindi non paradossale e/o eccezionale, al governo umanitaria delle migrazioni nello spazio europeo. Il progetto si focalizzerà sull'analisi critica di testi e documenti di agenzie umanitarie che operano in Europa in merito alla questione migratoria. A questo modulo verrà integrata una seconda sezione, di tipo etnografico, con lo scopo di valutare le condizioni lavorative di profughi e richiedenti asilo in diversi settori, quali logistica, servizi e agricoltura. Il progetto cercherà di offrire una visione critica d'insieme sul rapporto tra governo umanitaria e sfruttamento del lavoro migrante, cercando di proporre una lettura che rovesci l'apparente paradosso umanitario sopracitato.

The research project aims to analyse the nexus between humanitarian government and migrant labour exploitation in the European space. Indeed, over the last decade the humanitarian dimension has assumed a pivotal role in respect to European migration policies. However, beyond the institutional

rhetoric of protection and hospitality of humanitarian migrants, an increasing number of refugees and asylum seekers occupy highly precarious and racialised social and labour positions. By taking into account those postcolonial theories that emphasised the role of race and racism in the articulation of the modern human rights and humanitarian regime, as well as in the functioning of the capitalist system and in the hierarchical fragmentation of the contemporary European space, the project intends to shed light on the structural inadequacy of the humanitarian apparatus, paying particular attention to its political economic implications. The aim of the project is thus to advance that the emergence of the so-called humanitarian exploitation represents an internal element, therefore not a paradoxical and/or exceptional one, of the humanitarian government of migration. The project is based on critical discourse analysis of texts and documents of humanitarian agencies and institutions. In addition, I will conduct an ethnography with the aim to evaluate on ground the working conditions of refugees and asylum seekers in different sectors, such as logistics, services and agriculture. Overall, the project attempts to offer a critical postcolonial overview on the structural-historical nexus between humanitarian government and migrant labour exploitation.